



SviluppoToscana
S.p.A.

AVVISO

**ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE
PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ
DELL'ARIA AMBIENTE**
CUP D81G23000090001

Contributi a favore dei Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa.

Indice generale

ART. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO.....	3
ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO E DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
ART. 4 – INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
ART. 5 - CONTRIBUTO MASSIMO.....	4
ART. 6 – SOGGETTO GESTORE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA.....	4
6.1 Soggetto gestore.....	4
6.2 Presentazione della domanda.....	4
6.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda.....	5
ART. 7 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	6
7.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	6
7.2 Istruttoria di ammissibilità.....	6
7.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio.....	6
7.4 Cause di inammissibilità.....	6
ART. 8 ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE.....	7
ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	7
ART.10 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	8
ART. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	9
ART.12 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
12.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA.....	10
ART. 13 – CONTROLLI.....	10
ART. 14 – REVOCA PARZIALE O TOTALE DEL CONTRIBUTO.....	10
ART. 15 – RINUNCIA.....	11
ART. 16 – DECADENZA DEL CONTRIBUTO.....	11
ART. 17 – NORME FINALI.....	11
ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
ART. 19 – INFORMAZIONI.....	11

ART. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO

1.1 Il presente avviso dà attuazione a quanto previsto dall'accordo di programma con il Ministero dell'ambiente (approvato con DGR 1487/2019 e sottoscritto a febbraio 2020) e modificato con l'Atto integrativo (approvato con DGR 832/2023) e sottoscritto ad agosto 2023 che prevede provvedimenti e misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana.

A seguito della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 12 maggio 2022 nella causa (C- 573/19) nei confronti dell'Italia, in relazione al superamento sistematico e continuativo del valore limite annuale fissato per il biossido di azoto (NO₂) stabiliti dalla direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria e in cui sono coinvolti anche alcuni comuni della Regione Toscana, è necessario porre in essere misure appropriate affinché il periodo di superamento del valore limite sia il più breve possibile.

Dall'aggiornamento al 2019 dell'Inventario Regionale sulle Sorgenti di Emissione in aria ambiente IRSE emerge che, nella zona IT0906 "Agglomerato di Firenze", la principale sorgente di inquinamento è rappresentata dal traffico stradale e più in particolare dai superamenti dei limiti del biossido di azoto (NO₂); tali superamenti sono riconducibili prevalentemente alle emissioni "exhaust" dei veicoli diesel di categoria euro 3, euro 4 ed euro 5 che, si stima, contribuiscano rispettivamente per il 14%, 25% e 29% (per un totale del 68% delle emissioni totali di NO₂) – secondo i dati ACI sul parco circolante al 2021.

Per questo motivo nel citato Atto integrativo all'Accordo di programma, all'art. 2 Comma 1 lettera dbis) è stata prevista una misura di finanziamento per la sostituzione di veicoli diesel, di categoria fino ad euro 5 con lo scopo di promuovere il rinnovo del parco macchine a servizio dei Comuni dell'Agglomerato di Firenze.

Il presente documento definisce le modalità con cui i Comuni beneficiari, ai sensi della DGR n. 1037 del 16 settembre 2024, potranno presentare la loro candidatura per l'ottenimento dei suddetti contributi.

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO E DOTAZIONE FINANZIARIA

2.1 I contributi di cui al presente avviso saranno concessi per la sostituzione (mediante radiazione dal PRA per demolizione o definitiva esportazione quest'ultima limitata ai veicoli diesel di categoria euro 5) di veicoli diesel fino a euro 5 intestati ai Comuni dell'Agglomerato di Firenze e per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (ad alimentazione esclusivamente elettrica, categoria euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL o gas metano bi-fuel) da parte dei medesimi Enti. Limitatamente ai veicoli da lavoro, sarà consentita la sostituzione anche con mezzi alimentati a benzina e diesel di categoria euro 6.

2.2 Il contributo concesso assume la forma di sovvenzione a fondo perduto nella misura massima del 100% del costo ammissibile.

2.3 Per l'attuazione del presente avviso è prevista una dotazione finanziaria pari a € 1.000.000,00.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

3.1 Possono presentare la propria candidatura esclusivamente i Comuni dell'Agglomerato fiorentino (IT0906) ai sensi della DGR 964/2015: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa.

ART. 4 – INTERVENTI AMMISSIBILI

4.1 L'agevolazione consiste nella concessione del contributo a fondo perduto delle spese ammissibili per acquisto di veicoli per trasporto di persone (categoria M1) e per i veicoli da lavoro (categorie M2, M3, N1, N2, N3).

4.2 La dimensione finanziaria di ciascuna proposta è libera, le risorse disponibili verranno assegnate proporzionalmente al numero di residenti.

4.3 E' fatta salva la possibilità di assegnare ulteriori risorse eventualmente rese disponibili o le risorse eventualmente non attribuite in prima istanza sempre sulla scorta delle proposte presentate e proporzionalmente al numero di abitanti.

4.4 Sono ammissibili a contributo le sostituzioni dei seguenti veicoli:

- veicoli **diesel** (M1) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5)
- veicoli **da lavoro diesel** (M2, M3, N1, N2, N3) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5)

4.5 È possibile acquistare in sostituzione i veicoli (M1) con seguente alimentazione:

- esclusivamente elettrica
- elettrica plug-in euro 6
- ibrida-elettrica euro 6
- GPL o gas metano bi-fuel euro 6

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli da lavoro (M2, M3, N1, N2, N3) con seguente alimentazione:

- esclusivamente elettrica
- elettrica plug-in euro 6
- ibrida-elettrica euro 6
- GPL o gas metano bi-fuel
- benzina euro 6
- diesel euro 6

ART. 5 - CONTRIBUTO MASSIMO

5.1 Il contributo massimo erogabile è pari al 100% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile nel limite massimo del contributo assegnato al comune in base al decreto di assegnazione.

ART. 6 – SOGGETTO GESTORE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

6.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente avviso, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA per le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del presente avviso.

6.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta secondo il modello di domanda alleato a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BURT fino alle ore 12:00 del giorno 03/02/2025.

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura del legale rappresentante dei soggetti che richiedono il contributo, così come specificati all'articolo 3 dell'Avviso, mediante la presentazione della domanda di partecipazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta in forma digitale (con algoritmo SHA-256) dal legale rappresentante dell'Ente o dal

Responsabile del procedimento e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile A, allegato al presente Avviso.

Tale modulo è scaricabile dalla pagina web dedicata all'Avviso disponibile nella sezione Bandi Aperti di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it

La domanda di contributo potrà essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT al giorno 03/02/2025 all'indirizzo di posta elettronica certificata: asa-regimidaiuto@cert.sviluppo.toscana.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere riportata la seguente dicitura: "AVVISO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI".

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente avviso.

6.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda

Nella compilazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i., al beneficiario sarà richiesto di indicare:

- dati relativi all'Ente: denominazione, codice fiscale, indicazione della sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), sulla quale inviare le comunicazioni con effetto di notifica, indirizzo mail ordinaria sulla quale inviare altri tipi di comunicazione;
- il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato all'investimento;
- tipologia e targa del mezzo da rottamare o già rottamato a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, avente i requisiti di cui all'articolo 4;
- tipologia del/i mezzo/i che si intende acquistare tra le categorie ammesse di cui all'articolo 4.
- il costo del/i mezzo/i individuato/i;
- eventuali ulteriori agevolazioni pubbliche ottenute da soggetti pubblici o privati: importo e denominazione del soggetto che ha erogato l'agevolazione.

Sarà, inoltre, necessario dichiarare:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- di produrre ulteriore documentazione che la Regione/Sviluppo Toscana potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
- di realizzare l'investimento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino completamente la natura;
- di concludere l'investimento e presentare specifica rendicontazione all'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana del valore dello stesso, nelle forme e modalità previste agli articoli 11 e 12 del presente avviso;
- di destinare l'agevolazione ottenuta esclusivamente alla tipologia di azione prevista nel presente avviso;
- di effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
- di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento;
- di non alienare o cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti.

Alla richiesta di contributo dovrà essere obbligatoriamente allegata copia del libretto di circolazione del veicolo e/o dei veicoli da rottamare.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate

secondo le modalità indicate nel presente articolo.

Saranno considerate inammissibili, secondo il dettato dell'articolo 7.4 dell'Avviso, le domande prive anche di un solo documento richiesto dal presente articolo dell'Avviso.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata secondo le specifiche di cui al successivo articolo 7.3.

Una volta presentata la domanda non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto ai sensi del capoverso precedente.

ART. 7 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

7.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Economia Circolare e Qualità dell'Aria della Direzione Urbanistica e Sostenibilità avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso.

7.2 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 6 dell'avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati all'articolo 6.3 dell'avviso, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'articolo 6 dell'avviso;
- congruità e pertinenza del contributo richiesto e sua corrispondenza alle prescrizioni dell'Avviso;
- la sussistenza in capo al soggetto del requisito di beneficiario ai sensi dell'art. 3.

7.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni¹.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dall'articolo 6.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.

7.4 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

- l) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 6 dell'avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati all'articolo 6 dell'Avviso, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;

¹ Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/20017

II) la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'interno dell'articolo 6 dell'Avviso;

III) l'assenza in capo al soggetto beneficiario dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 3 dell'Avviso.

IV)

V) la domanda di contributo non venga trasmessa tramite PEC;

VI) la domanda non sia firmata digitalmente, ovvero sia sottoscritta con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

VII) la domanda non venga trasmessa entro il termine di presentazione previsto dal presente Avviso.

VIII) la spesa non venga giudicata congrua e funzionale in ragione della tipologia di azione e del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Avviso.

ART. 8 ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE

8.1 L'attività di istruttoria delle domande ha inizio il primo giorno successivo a quello di scadenza della presentazione della domanda di contributo, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. **La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione.**

8.2 I provvedimenti di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori distinguono le domande in:

- ammesse con specificato la quota del contributo assegnato;
- non ammesse;
- non ammesse a seguito di rinuncia. Il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare all'agevolazione in fase istruttoria prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione; detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca.
- ammesse in riserva con specificato la quota del contributo richiesto.

8.3 In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

9.1 L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 2, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dall'avviso e secondo quanto stabilito al seguente punto 9.3.

9.2 Le amministrazioni beneficiarie dovranno acquistare i veicoli e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 240 giorni dall'avvenuta comunicazione della concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato al

precedente articolo 8, punto 8.1.

9.3 In caso di variazione dell'investimento, intervenuta successivamente alla concessione del contributo regionale, si specifica, fin da ora, che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. In ogni caso le variazioni di investimento saranno valutate, ai fini dell'erogazione del contributo, al momento dell'esame della documentazione di rendicontazione delle spese al fine di valutare la conformità rispetto a quanto presentato e alla tipologia dell'azione finanziata. Qualora, per cause non imputabili al soggetto beneficiario, si verifichi l'impossibilità di rispettare il termine previsto al punto precedente, per la conclusione dell'intervento lo stesso potrà essere prorogato di 90 giorni. Tale proroga potrà essere autorizzata, con atto del dirigente regionale competente, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta a fronte di esigenze debitamente motivate. La richiesta in argomento deve essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata: asa-regimidaiuto@cert.sviluppo.toscana.it;

9.4 Gli incentivi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili; qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile richiesto, comunque sarà garantito l'importo minimo, individuato nella seguente tabella, per ogni soggetto beneficiario.

Comune	Popolazione residente	Risorse suddivise	Percentuale
Bagno a Ripoli	25.314	€ 42.934,63	4,29%
Calenzano	18.041	€ 30.599,02	3,06%
Campi Bisenzio	47.541	€ 80.633,45	8,06%
Firenze	361.619	€ 613.335,62	61,33%
Lastra a Signa	19.674	€ 33.368,72	3,34%
Scandicci	49.659	€ 84.225,76	8,42%
Sesto Fiorentino	48.782	€ 82.738,29	8,27%
Signa	18.964	€ 32.164,51	3,22%
	589.594	€ 1.000.000,00	100,00%

Fonte: ISTAT al 31/12/2021

9.5 Le risorse eventualmente residue, una volta completata la prima assegnazione di finanziamento secondo quanto sopra (graduatoria in base alla proporzionalità demografica), potranno essere attribuite ai progetti in graduatoria in base allo stesso criterio.

9.6 Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

9.7 Qualora si verifichi una rimodulazione in diminuzione dell'importo di spesa preventivato, il contributo sarà ricalcolato in base alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata non oltre il 100% della spesa sostenuta.

9.8 Il beneficiario che lasci trascorrere i termini previsti dal presente articolo comma 2 senza aver inviato la documentazione per la liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

ART.10 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a:

10.1 realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato e determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;

10.2 ad acquistare e rendicontare i veicoli entro 240 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del

provvedimento di concessione del contributo;

10.3 le spese sostenute devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e i 240 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo;

10.4 di fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nell'avviso, in merito allo stato di attuazione degli interventi;

10.5 garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'operazione agevolata (documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;

10.6 rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla secondo la normativa vigente e, comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;

10.7 comunicare alla Regione Toscana le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, della tipologia di mezzo oggetto di acquisto nonché della tipologia di procedura (appalto o PPP);

10.8 dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto;

10.9 restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;

10.10 rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;

10.11 rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso.

ART. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. 11.1 Sviluppo Toscana provvederà a pubblicare sul sito web <https://bandi.sviluppo.toscana.it> i beneficiari del contributo di cui al presente avviso.

11.2 L'erogazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla richiesta e dopo la verifica da parte di Sviluppo Toscana, della documentazione inviata di cui all'articolo seguente, salvo eventuali richieste di integrazione.

11.3 Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dall'avviso si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

11.4 L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato.

ART.12 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

12.1 A fornitura eseguita il beneficiario del contributo dovrà presentare, secondo le specifiche indicazioni che saranno pubblicate on line sulla relativa pagina informativa del sito internet di Sviluppo Toscana <https://www.sviluppo.toscana.it>, la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa, comprensiva dei seguenti allegati, pena la decadenza dal contributo.

12.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Ultimato l'intervento, gli Enti beneficiari dovranno trasmettere, entro e non oltre 30 giorni la richiesta di erogazione del contributo corredata della documentazione di seguito elencata:

- a) fattura di spesa (formato .xml), debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale dell'Ente, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura con relativa IVA;
- b) Provvedimento di liquidazione, mandato di pagamento e quietanza di pagamento;
- c) Dichiarazione sul regime I.V.A., redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana;
- d) Attestazione relativa all'applicazione della Ritenuta d'Acconto del 4% (art. 28, D.P.R. n. 600/1973);
- e) copia del/i libretto/i di circolazione del veicolo/i rottamato/definitivamente esportato;
- f) copia del/i libretto/i di circolazione del veicolo/i nuovo acquistato.

g)

Si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a contributo elencate nel presente Avviso;
- essere rendicontate secondo le modalità indicate nel presente articolo;
- essere documentate ed effettivamente pagate.

La mancata presentazione di un solo documento di cui al presente articolo 12 determina l'impossibilità di liquidazione del contributo.

ART. 13 – CONTROLLI

1. 13.1 L'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli a campione nell'ordine del 5% al fine di verificare la conformità degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo e laddove pertinente il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del contributo.

13.2 L'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;

13.3 La conformità delle spese dichiarate alle normative comunitaria e nazionale

13.4 In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di acconto che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi ai tassi vigenti a norma di legge.

ART. 14 – REVOCA PARZIALE O TOTALE DEL CONTRIBUTO

14.1 In particolare si procederà alla revoca d'ufficio, parziale o totale, dei contributi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) qualora il beneficiario non rispetti le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente avviso;
- b) qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi contenuti nel presente avviso, come

specificamente elencati al paragrafo 6.2 e art. 10;

c) qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità o mancanza di requisiti previsti dall'avviso;
d) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto allegata alla domanda e ammesso a contributo e se allo stesso tempo vengono apportate variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

e) qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti per la conclusione dei lavori e per la trasmissione della rendicontazione;

f) qualora i beni acquistati e/o realizzati con il contributo vengano alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto nei 5 anni decorrenti dall'erogazione del saldo;

g) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

In caso di revoca del cofinanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi ai tassi vigenti a norma di legge.

ART. 15 – RINUNCIA

15.1 Il beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione, tramite P.E.C., all'Amministrazione Regionale.

Nel caso di rinuncia il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo eventualmente già erogato, senza maggiorazione dovuta agli interessi maturati nel caso in cui la rinuncia sia fatta entro 12 mesi dalla concessione del contributo per cause di forza maggiore che impediscano la realizzazione dell'intervento oggetto del contributo

ART. 16 – DECADENZA DEL CONTRIBUTO

16.1 La decadenza conseguente alla verifica effettuata dall'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana S.p.A., determina successivamente alla pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, la perdita del beneficio e la revoca dello stesso.

ART. 17 – NORME FINALI

17.1 Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

18.1 Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente avviso ai sensi della Legge n. 241/1990 è la responsabile del Settore regionale Economia circolare e qualità dell'aria.

ART. 19 – INFORMAZIONI

19.1 Il presente avviso e i suoi allegati sono scaricabili dalla pagina web dedicata disponibile nella sezione Bandi Aperti: www.sviluppo.toscana.it; nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.